



COMUNE DI VIZZINI

(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 43/..... del Reg.

data 02/05/2013.

OGGETTO: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) ED ARTT.3 E 6 DELLA LEGGE 136/2010 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ E DELLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno duemilatredici il giorno 02.....del mese di Maggio alle ore 18:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg:

	P	A	
1. SINATRA MARCO AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. PONTE SALVATORE MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. LO IACONO ANTONINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. BARBUZZA PIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. CASSONE VITO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
TOTALE	5		

Assiste il Segretario Comunale dott. Carmelo Cunsolo. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto in epigrafe.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e sostituita dalla L.R. n. 30/00;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti (1):

aggiunte/integrazioni

.....

modifiche/sostituzioni

.....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate - N.B.= Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante. -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) ED ARTT.3 E 6 DELLA LEGGE 136/2010 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ E DELLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Proponente: il Sindaco e/o l'Assessore

Proponente/Redigente: il Funzionario

PREMESSO:

che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

che, in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

- le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma I ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
- per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

che l'art.3 della L. 13-8-2010 n. 136 ha introdotto l'obbligo delle tracciabilità dei flussi finanziari prescrivendo : che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici ... devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e che ... ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti

ART. 9 D.L. 78/09 CONV. CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) ED ARTT.3 E 6 DELLA LEGGE 136/2010 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ E DELLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), ed alla luce delle disposizioni dettate dalla Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei pagamenti i responsabili dei settori devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima della liquidazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il responsabile del servizio finanziario verificherà la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità) e provvederà ad emettere gli ordinativi di pagamento secondo le previsioni del regolamento di contabilità;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa, per i quali può essere utilizzato l'allegato sub a), al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza prevista per il pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere gli ordinativi di pagamento;
- 5) l'acquisizione ed il controllo del Durc (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e con esito regolare, quando necessario, sarà effettuato preventivamente dall'ufficio che dispone la liquidazione;
- 6) l'acquisizione ed il controllo della comunicazione degli estremi del conto dedicato di cui al comma 7 dell'art.3 della Legge 136/2010 va effettuata dall'ufficio che dispone la liquidazione, per tale finalità può essere utilizzato il modello allegato sub b).
- 7) la verifica ai sensi dell'art.48-bis del D.P.R.602/1973 sui pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A., per controllare che gli stessi non siano morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, verrà effettuata dai servizi finanziari in via telematica all'atto della redazione dell'ordinativo di pagamento.
- 8) obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici per tutti i pagamenti per i quali, pur non essendo previsto l'obbligo di tracciabilità, è comunque richiesto il bonifico dal fornitore o dalla normativa sull'uso del contante nei pagamenti.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti mentre il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto

pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste Italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività e tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa;

VISTI:

- o il vigente Statuto Comunale;
- o il vigente regolamento di contabilità;
- o il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- o l'art. 9 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78
- o l'art.3 della L. 13-8-2010 n. 136;
- o la Determina n.8 del 18/11/2010 dell'AVCP;
- o la Determina n.10 del 22/12/2010 dell'AVCP.

PROPONE DI DELIBERARE

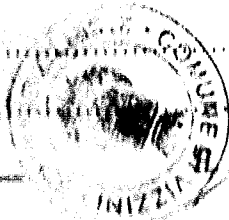
- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, e dell'art.3 e ss. della L. 13-8-2010 n. 136 le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009.

Proposta di Deliberazione n. 44 del 30.04.2013

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li, 30.04.13

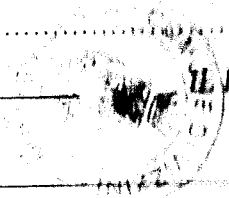


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li, 30.04.13



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

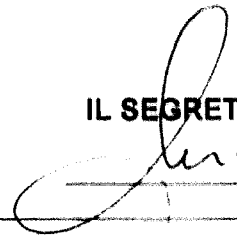
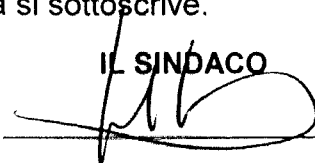
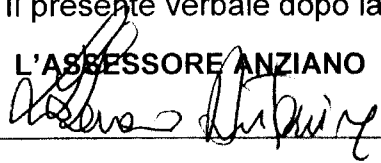
Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COM.LE



E' copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato annotato al n. _____ del registro in data _____

IL RESP. DEL SERVIZIO

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

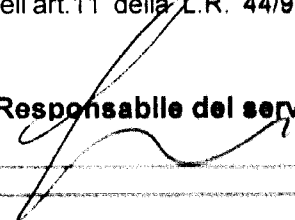
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata ex art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal 04-05-2013 al 19-05-2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi, a norma dell'art.11 della L.R. 44/91, come modificato dalla L.R. n.17/2004,

IL Responsabile del servizio

Li, 02-05-2013



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

li 02-05-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

